

11/3/2011

MF S3

Credito, a Catania accordo tra industriali e Fidimpresa

■ Sostenere le piccole e medie imprese etnee nelle relazioni con il sistema bancario per favorirne l'accesso al credito alle migliori condizioni possibili sul mercato. È il principale obiettivo del protocollo d'intesa sottoscritto ieri dal presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Reburdone, e dall'amministratore delegato di Fidimpresa, Sebi Costanzo. Il protocollo siglato prevede una collaborazione strategica finalizzata soprattutto alla promozione del sistema mutualistico di garanzia a favore delle imprese nei sempre delicati rapporti con le banche, soprattutto in questa fase di quasi credit crunch, magari non grave come un paio d'anni fa, ma pur sempre persistente. Con l'accordo di ieri Fidimpresa si impegna a garantire fino ad un massimo dell'80% le linee di credito proposte per i soci di Confindustria che aderiranno al consorzio. Dal canto loro, i soci di Fidimpresa che richiederanno l'iscrizione a Confindustria verranno invece parzialmente esonerati dal pagamento della quota di ammissione all'associazione. I due soggetti potranno inoltre sviluppare iniziative di comune interesse per la ricerca di specifici prodotti finanziari e per la diffusione della cultura d'impresa nell'ambito delle tematiche gestionali e finanziarie. «Confindustria Catania», ha spiegato il presidente Domenico Bonaccorsi, «è interessata ad ampliare la rete di servizi a sostegno delle imprese associate. Attraverso una serie di accordi strategici stipulati negli ultimi anni con i principali attori del territorio, puntiamo a garantire un supporto concreto alle attività imprenditoriali. Con il nuovo protocollo sarà possibile agevolare l'accesso delle nostre piccole e medie imprese alle garanzie bancarie necessarie per l'ottenimento di nuove linee di credito. Ma anche un'ampia collaborazione in tutta la filiera finanziaria, che rimane un tema strategico per la tenuta e per la crescita del sistema imprenditoriale». Per Sebi Costanzo, «l'unione delle forze nei momenti più complessi è un'esigenza imprescindibile, perché con il sistema bancario stretto nella morsa di Basilea, nonché molto ritirato nella concessione di credito, le imprese devono unirsi e far fronte comune con il proprio patrimonio, al fine di garantire la continuità, oggi messa in forte discussione da uno scenario generale incerto, debole e spesso inottemperante, al Sud più che altrove». L'accordo di Fidimpresa e di Confindustria Catania mira quindi a rafforzare la già notevole sinergia tra le imprese, con una struttura professionale di qualità, capace di dare le risposte finanziarie giuste davvero utili agli imprenditori, oggi sempre più autonomi rispetto ad una politica lontana dai reali fabbisogni del territorio.

Carlo Lo Re